

**Roma, 3 Ottobre 2017****INT17218****SM****Oggetto: Belgio. Novità sul distacco dei lavoratori.**

Com'è noto, dal 1 Gennaio scorso il Belgio ha recepito la normativa comunitaria sui distacchi e le somministrazioni transnazionali nel quadro di una prestazione di servizi (direttiva U.E 2014/67), prevedendo l'obbligo per l'impresa distaccante di designare un referente e di registrare il lavoratore coinvolto dal distacco tramite la piattaforma internet Limosa, prima dell'ingresso in territorio belga (per gli approfondimenti, si rinvia alla circolare Conftrasporto INT17015 del 16 Gennaio 2017)

La piattaforma Limosa è accessibile dal seguente link, previa creazione di un account:

<http://www.limosa.be/>

Le novità introdotte in questi giorni, hanno interessato:

- la figura del referente dell'impresa distaccante, che non deve necessariamente risiedere in Belgio. Ricordiamo che la normativa belga (in particolare, la Legge dell'11 Dicembre 2016) assegna a questo soggetto il compito di trasmettere all'autorità belga di controllo, su richiesta di quest'ultima, alcuni documenti del lavoratore distaccato (copia del contratto, valuta utilizzata per il pagamento della retribuzione, fogli presenza con indicazione del tempo di lavoro giornaliero, prova del pagamento dei salari);
- l'indicazione della natura del servizio svolto in Belgio e, per i lavoratori distaccati da agenzie interinali, il numero di registrazione dell'ufficio per l'impiego.

Per quanto riguarda l'applicazione di questi adempimenti al settore trasporti (compresi gli autonomi), i chiarimenti riportati nella suddetta piattaforma specificano che **vi ricadono quelli svolti in regime di cabotaggio mentre rimangono esclusi i trasporti internazionali da/per il Belgio.**

Cordiali saluti.